

cenni storici



Il 24 maggio 1915 l'Italia dichiarava guerra all'impero Austro - Ungarico per completare la propria unità entro i suoi legittimi e naturali confini. La grande prova, che richiese la mobilitazione di 27 classi dalle generazioni mature ai giovanissimi del '99 e del '900, inviati a combattere a soli 18 anni di età, schierò in campo un esercito di 5 milioni e mezzo di combattenti dei quali 689.000 caddero sul campo e oltre un milione e mezzo tornarono alle loro case mutilati o feriti. La guerra durò ben 41 lunghissimi mesi e si concluse con una sfolgorante vittoria che riscattò le speranze e i sacrifici della lunga epopea risorgimentale.

PER INFORMAZIONI e PRENOTAZIONE:

Società di Studi Carsici A.F. Lindner
Via Fratelli Cervi, 9/g
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Orario di segreteria: ogni giovedì
dalle 21,00 alle 24,00
<http://www.studicarsici.it>
E-mail: lindner@hotmail.it
Info:

328-8758033 (Guida)
331-1070547 (Segreteria)
347-5611728 (Presidente)
Iniziativa gratuita ed aperta a tutti.
Gradita la prenotazione.

Ci trovi anche su [facebook](#)



Alura chi aiuta.

Visita guidata al "Parco Tematico della Grande Guerra" di Monfalcone



Società di Studi Carsici A.F.Lindner
www.studicarsici.it



PROGRAMMA DELLA VISITA

Ritrovo domenica 3 aprile 2011 presso la sede della Società Lindner a Ronchi dei Legionari in via F.lli Cervi, n.9/G (area scolastica accesso dalla via della posta)

Ore 9,00 proiezione in Power Point della durata di 15 minuti per delineare il contesto storico della "Grande Guerra" sul nostro Carso

Ore 09.30 partenza con mezzi propri verso il punto di partenza dell'escursione, all'inizio di Salita Mocenigo a Monfalcone.

Ore 10.00 circa, inizio escursione della durata presumibile di 2 ore.

Per l'escursione sono consigliate scarpe da trekking e torcia per l'interno delle varie caverne di guerra

PUNTI DI INTERESSE

Trincea Joffre: La mattina del 13 giugno 1915 i soldati italiani diedero l'assalto alla quota 98 subito a nord dell'attuale Piazza della Repubblica a Monfalcone. Dopo la conquista italiana della suddetta cima gli austriaci si ritirarono sulle quote 121 e 85 situate a poche centinaia di metri a nord-est delle precedenti posizioni. Appena presa definitivamente la quota 98 iniziò lo scavo di una trincea che doveva unire la stazione di Monfalcone, che si trovava proprio alla base di questa altura, con la cima stessa. Durante lo scavo della trincea Joffre fu trovata una grande grotta fino ad allora senza alcuno sbocco alla luce del sole. Poche centinaia di metri a nord della stazione, lungo la trincea, si aprì questa voragine di notevoli dimensioni, una fortuna!

Quota 85 e 121: Il 4 agosto 1916, pochi giorni prima dell'inizio della battaglia che avrebbe portato alla conquista di Gorizia il generale Cadorna comandante in capo delle truppe italiane ordinò un'azione diversiva sul settore di Monfalcone ed esattamente contro le cime 85 e 121.

L'azione aveva lo scopo di distogliere le truppe austro-ungariche dal settore principale dello sfondamento. Dopo vari tentativi infruttuosi di prendere le due cime, il 6 agosto gli alti comandi decisero un ulteriore tentativo di prendere la sola quota 85, alle 15.30 mandarono all'assalto della maledetta quota tre battaglioni di bersaglieri ciclisti, in uno di questi esattamente nel III battaglione, c'era Enrico Toti. Ferito, continuò a lottare, incitando i suoi commilitoni; ferito una seconda ed una terza volta, cadde lanciando al nemico la sua gruccia. La sua salma, deposta inizialmente nel cimitero di Monfalcone, il 24 maggio 1922 fu trasportata a Roma, dove ricevette solenni funerali. Questo il mito fra storia e leggenda. La quota 85 fu conquistata. La quota 121 pochi giorni dopo fu abbandonata dagli austro-ungarici e lasciata agli italiani.

